

Controlli su tutto il territorio comunale della polizia municipale

Violazioni alla raccolta differenziata Quaranta commercianti sanzionati

Le maggiori criticità sono state riscontrate nel quartiere marinaro

Luana Costa

Bottigliette di plastica mischiate all'umido, all'indifferenziata e anche al vetro. Insomma, la raccolta differenziata si conferma un sistema ancora ben lontano dall'essere unanimemente accettato e praticato in città. Questa volta però a finire nella rete dei controlli avviati a tappeto dal settore Ambiente di Palazzo De Nobili vi sono anche enti pubblici oltre che attività commerciali, le quali appaiono, queste ultime, le più recalcitranti all'adozione del sistema di differenziazione dei rifiuti ormai entrato in vigore da anni nel capoluogo. Si tratta di un periodo già abbastanza lungo. Ma nonostante ciò vi è ancora uno "zoccolo duro" di refrattari che minaccia di rallentare il raggiungimento di più alti livelli di percentuale nella raccolta differenziata e contro cui proprio nei giorni scorsi sono stati sguinzagliati gli agenti della polizia municipale, che hanno effettuato una serie di controlli capillari all'interno delle attività commerciali e degli enti pubblici.

L'input era partito nelle scorse settimane dal settore Ambiente di Palazzo De Nobili, esasperato per il continuo accumularsi di immondizia al di fuori dei locali notturni, abbandonata senza rispettare gli orari di conferimento e, oltretutto, non adeguatamente differenziata. Un aspetto, questo, che, ovviamente, incide in maniera negativa sulle percentuali del servizio. Da lì è infatti partita l'of-



Carrellati Problemi sono stati rilevati anche in alcuni condomini

fensiva che dal quartiere marinaro si è poi estesa a tutti i quartieri cittadini, facendo rilevare la presenza di circa cinquanta attività commerciali fuori regola nella differenziazione e conferimento dei rifiuti. Le segnalazioni sono state poi trasmesse al comando della

Molte attività non riescono a separare in maniera adeguata i materiali durante l'orario di lavoro

Polizia municipale che ha effettuato ulteriori controlli estendendo il raggio d'azione sull'intero territorio comunale: il risultato è stato la comminazione di circa quaranta sanzioni ad altrettante attività commerciali, per lo più concentrate nel quartiere marinaro.

Secondo una prima e approssimativa stima fornita dalla Polizia municipale, almeno ventisette sono i locali di somministrazione di alimenti e bevande sanzionati solo nel quartiere marinaro, scoperti a mischiare rifiuti all'esito dei controlli giunti fin dentro gli esercizi.

I verbali sono stati notificati già nei giorni scorsi e ammontano a 166 euro per l'errato conferimento a cui si aggiunge un'ulteriore penale per l'occupazione abusiva di suolo pubblico del valore di 170 euro.

Il giro di vite però non si esaurirà qui, dal momento che nei prossimi mesi nuovi controlli saranno effettuati a tappeto e in quel caso le penali cui andrebbero incontro i gestori dei locali notturni sarebbero ben più aspre. Chi è stato destinatario di una prima diffida rischia, infatti, la chiusura dell'attività commerciale per tre giorni e il fenomeno, al di là delle alte percentuali raggiunte nella raccolta differenziata, è ben più esteso di quel che si pensi. È diffusissimo, soprattutto, tra le attività di ristorazione che, evidentemente, con difficoltà riescono a separare i materiali durante il lavoro ma conferiscono i sacchetti nei carrellati anche in orari non previsti dai calendari. Capita così di trovare plastica e vetro assieme nello stesso giorno, che per gli operatori della Sieco vuol dire avviare una vera e propria operazione di bonifica, smaltendo poi i materiali come rifiuti indifferenziati. Una prassi, per la verità, invalsa anche in alcuni condomini, dove all'interno dei carrellati vengono accumulati diversi materiali nel corso della stessa giornata. Già questa mattina o al più tardi domani il report stilato dal comando della Polizia municipale verrà consegnato al settore Ambiente di Palazzo De Nobili e allo stesso sindaco, Sergio Abramo.